

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA DOMANDA DI CITTADINANZA PER RESIDENZA

Sportelli INFO-IMMIGRATI

- 3 anni di residenza legale, per lo straniero del quale il padre o la madre o uno degli ascendenti in linea retta di secondo grado sono stati cittadini per nascita, o che è nato nel territorio della repubblica, comunque fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 comma 1, lettera c), legge n. 91/1992
- 5 anni di residenza legale, per lo straniero maggiorenne adottato da cittadino italiano
- 5 anni alle dipendenze dello Stato italiano
- 4 anni di residenza legale, per il cittadino di uno Stato U.E.
- 5 anni di residenza legale per l'apolide o il rifugiato
- 10 anni di residenza legale per il cittadino straniero

ELENCO DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON LINE

- 1) *estratto dell'atto di nascita completo di tutte le generalità;**
- 2) *certificato penale del Paese di origine e degli eventuali Paesi terzi di residenza;**
- 3) *ricevuta di versamento del contributo di € 200,00 da effettuarsi su conto corrente postale n.809020 intestato al Ministero dell'Interno-DLCI, causale Cittadinanza;*
- 4) *documento di riconoscimento (c.identità/passaporto/titolo di viaggio)*
- 5) *permesso o attestazione di soggiorno*

ELENCO DOCUMENTI DA CONSULTARE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON LINE

- 1) *marca da bollo da 16,00 Euro*
- 2) *stato di famiglia, (autocertificabile)*
- 3) *Storico di residenza (autocertificabile)*
- 4) *modelli fiscali (CUD, UNICO, 730) relativi ai redditi percepiti negli ultimi tre anni;*
- 5) *certificato di cittadinanza italiana del genitore o dell'ascendente in linea retta fino al II°grado; (art.9,c.1,lett.a);*
- 6) *sentenza di adozione rilasciata dal Tribunale (art.9, c.1,lett.b);*
- 7) *documentazione relativa alla prestazione del servizio, anche all'estero, alle dipendenze dello Stato (art.9,c.1,lett.c);*
- 8) *certificato di riconoscimento dello status di apolide o dello status di rifugiato;(art.9 c.1, lett.e) - art.9 comma 1 lett.e) e art.16 comma 2);*

- **Gli atti di cui ai punti 1) e 2) dovranno essere legalizzati dall'Autorità diplomatica o consolare italiana presente nello Stato di formazione, salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali. Gli atti dovranno altresì essere debitamente tradotti in lingua italiana dalla suddetta Autorità ovvero, in Italia, dall'Autorità diplomatica o consolare del Paese che ha rilasciato l'atto (in questo caso la firma del funzionario straniero dovrà essere legalizzata dalla Prefettura competente), oppure da un traduttore ufficiale o da un interprete che ne attesti con le formalità previste la conformità al testo straniero. In mancanza del documento di cui al punto 1) l'interessato potrà produrre atto di notorietà formato presso la Cancelleria del Tribunale territorialmente competente, recante l'indicazione delle proprie generalità nonché quelle dei genitori. Per i certificati di cui al punto 2) l'interessato potrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione in cui attesti, sotto la propria responsabilità, di non avere riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso nel proprio Paese di origine e degli eventuali Paesi terzi di residenza.**

Reddito per anno 2017-16-15; minimo 8263,31 x richiedente-11362,05 con coniuge +516,46 x ogni figlio a carico